



Ministero della Difesa

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Relazione di accompagnamento al
“Documento di validazione”
della
Relazione sulla *performance*
per l’anno 2024
dell’Agenzia Industrie Difesa

oiiv@difesa.it

oiiv@postacert.difesa.it

Indice

1.	PREMESSA	2
2.	LE FASI DEL PROCESSO DI VALIDAZIONE	2
3.	IL PROCESSO DI VALIDAZIONE	3
3.1	CRITERIO N. 1: COERENZA FRA I CONTENUTI DELLA RELAZIONE E QUELLI DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024 - 2026.....	3
3.2	CRITERIO N. 2: COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL’OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI <i>PERFORMANCE</i> ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL’AID NELLA RELAZIONE.....	4
3.3	CRITERIO N. 3: PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI (<i>SIA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SIA INDIVIDUALE</i>) INSERITI NEL PIANO.....	5
3.4	CRITERIO N. 4: VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL’ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA.....	7
3.5	CRITERIO N. 5: VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI	8
3.6	CRITERIO N. 6: AFFIDABILITÀ DEI DATI RIPORTATI NELLA RELAZIONE (<i>CON PREFERENZA PER FONTI ESTERNE CERTIFICATE O FONTI INTERNE NON AUTO DICHIARATE, PRIME TRA TUTTE IL CONTROLLO DI GESTIONE</i>)	9
3.7	CRITERIO N. 7: EVIDENZIAZIONE, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA I RISULTATI PROGRAMMATI E QUELLI CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE	9
3.8	CRITERIO N. 8: ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTO NELLA RELAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO.....	10
3.9	CRITERIO N. 9: CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP.....	11
3.10	CRITERIO N. 10: SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (<i>LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.</i>).....	13
3.11	CRITERIO N. 11: CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DELLA RELAZIONE (<i>LINGUAGGIO, UTILIZZO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, PRESENZA DELL’INDICE, POCHI RINVII ECC.</i>)	13
4.	GIUDIZIO CONCLUSIVO.....	14
5.	RIEPILOGO DEGLI ESITI DELLE VERIFICHE EFFETTUATE SU OGNI CRITERIO DI VALUTAZIONE...	16

1. Premessa

Il presente documento descrive la metodologia di verifica della **Relazione sulla performance** (di seguito *Relazione*) per l'anno **2024** redatta dall'**Agenzia Industrie Difesa (AID)**, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009 - *e successive modificazioni* - (di seguito *decreto*), **approvata** dal Direttore Generale di AID l'**11 giugno u.s.** e trasmessa, in pari data, all'OIV¹.

Si rileva - *preliminarmente* - come l'AID, nel recepire i suggerimenti formulati dall'OIV nei precedenti processi di validazione, abbia trasmesso la Relazione entro le tempistiche fissate (*15 giugno*) nel vigente **Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) del Ministero della Difesa**², onde consentire di svolgere efficacemente le attività e le verifiche di competenza, nonché di pubblicare la validazione entro la scadenza normativamente prevista (*30 giugno*).

Peraltro, atteso che la validazione dell'OIV costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del decreto, il rispetto delle tempistiche consente di soddisfare tempestivamente le legittime aspettative del personale sia ai fini giuridici che economici.

Secondo la nuova - *e più ampia* - impostazione adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la **validazione** deve essere intesa - *in coerenza con il ruolo di "presidio metodologico" svolto dall'OIV* - quale **fase di verifica del processo di misurazione e valutazione svolto dall'Amministrazione**, attraverso il quale sono rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione, e **non** più come "*certificazione puntuale della veridicità dei dati*" in essa riportati.

Il processo di validazione è stato condotto in conformità ai principi, ai criteri e alle procedure indicati dalle **Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018** della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'attività è stata strutturata in modo da:

- rendere immediatamente individuabili le motivazioni alla base della decisione finale e consentire all'AID di ricercare future soluzioni volte a colmare le eventuali criticità evidenziate;
- verificare l'adozione di azioni correttive richieste in sede di validazione della precedente Relazione sulla *performance* relativa al 2023;
- tenere conto degli elementi informativi/rendicontativi riportati in ogni altro documento del processo di misurazione e valutazione a disposizione dell'OIV;
- favorire e consolidare i processi di miglioramento intrapresi.

2. Le fasi del processo di validazione

Il processo di validazione seguito dall'Ufficio di Supporto dell'OIV si è sviluppato attraverso un approccio metodologico declinato nelle seguenti fasi:

a. fase 1: esame della struttura, analisi dei contenuti e verifica della completezza della documentazione richiamata nel testo ed allegata alla Relazione;

b. fase 2: verifica dei seguenti criteri:

- (1) coerenza fra i contenuti della Relazione e quelli del Piano Integrato di Attività e Organizzazione³ (*PIAO*) relativo all'anno di riferimento;

¹ Con lettera prot. M_D AF47957 REG2025 0006997 in data 11/6/2025 di AID.

² Approvato con decreto ministeriale del 2 agosto 2023, che disciplina, tra l'altro, le attività dell'OIV sugli Enti vigilati del Ministero della Difesa, tra cui l'AID.

³ Il Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione e *governance* che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani, tra cui il Piano della *performance*, che le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente (*gli altri piani assorbiti riguardano il fabbisogno del personale, la parità di genere, il lavoro agile e l'anticorruzione e la trasparenza*).

- (2) coerenza fra la valutazione della *performance* organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e quella degli obiettivi di *performance* organizzativa riportata dall'AID nella Relazione;
 - (3) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (*sia di performance organizzativa che individuale*) inseriti nel PIAO;
 - (4) verifica che nella misurazione e valutazione delle *performance* si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
 - (5) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
 - (6) affidabilità dei dati riportati nella Relazione (*con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione*);
 - (7) evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra i risultati programmati e quelli conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
 - (8) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione, anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
 - (9) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
 - (10) sinteticità della Relazione (*lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.*);
 - (11) chiarezza e comprensibilità della Relazione (*linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell'indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.*);
- c. **fase 3: formulazione del giudizio finale**, sulla base delle risultanze riferite alla precedente fase, che può concludersi con la:
- (1) **validazione della Relazione**: quando tutti i precedenti criteri risultano soddisfatti;
 - (2) **mancata validazione della Relazione**: quando per alcuni dei suddetti criteri si registrano significative criticità;
 - (3) **validazione della Relazione con osservazioni**: quando vengono registrate alcune criticità tali da non inficiare il processo di validazione, ma - *comunque* - meritevoli di segnalazione, per poter essere corrette in occasione del successivo ciclo della *performance*⁴.

L'OIV, nei casi di mancata validazione o di validazione con osservazioni, è tenuto a “*comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica*” (ex art. 14, co. 4, let. b del decreto).

Infine, si segnala che, in ossequio al generale principio di trasparenza, tutta la documentazione reperita e utilizzata nell'ambito del presente processo di validazione è stata opportunamente organizzata e custodita agli atti presso l'Ufficio di Supporto dell'OIV.

3. Il processo di validazione

3.1 **Criterio n. 1: Coerenza fra i contenuti della Relazione e quelli del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026**

Ai fini della verifica del presente criterio, si è proceduto ad un'**analisi comparativa** dei contenuti della Relazione con quelli del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*

⁴ In tal caso, l'OIV ha cura di verificare che l'Agenzia abbia adeguatamente recepito le suddette osservazioni e di darne conto nella Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema dell'anno successivo.

2024-2026 approvato in data 30 gennaio 2024 dal Direttore Generale dell’Agenzia, **da cui è emersa una sostanziale coerenza.**

Le informazioni riportate nella Relazione e riferite - *tra l’altro* - all’inquadramento normativo e operativo, all’**assetto organizzativo** (*centrale e periferico*) e di **governance** (pag. 4 e seg.), e all’**impianto generale della filiera degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale** (pag. 14 e seg.), **risultano conformi** ai dati profferiti dal **PIAO 2024-2026**. Al riguardo, si segnala che la Relazione riporta correttamente (*paragrafo 6.2 della Relazione a pag. 24*) le **variazioni intervenute** nel corso dell’esercizio 2024 nella formulazione/descrizione degli obiettivi e riconducibili, perlopiù, alla formalizzazione degli obiettivi di performance individuale assegnati dal Sig. Ministro ad Direttore Generale di AID, avvenuta successivamente (*a marzo 2024*) all’emanazione del PIAO.

Nel complesso, l’AID - *per quello che qui rileva* - **ha rendicontato in maniera sostanzialmente coerente i risultati raggiunti con riguardo alla totalità degli obiettivi** (*specifici triennali e annuali*) **programmati e inseriti nel citato PIAO**, ivi inclusi quelli associati alla mission istituzionale dell’Agenzia e riferiti al conseguimento dell’economica gestione⁵ (pag. 15 e segg. della Relazione).

L’analisi comparativa ha fatto emergere una sostanziale coerenza di contenuti tra la Relazione e il PIAO e - pertanto - il criterio n. 1 risulta soddisfatto.

3.2 Criterio n. 2: Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall’OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall’AID nella Relazione

L’OIV, ai sensi del D.M. (*Difesa*) 27 febbraio 2019⁶ (*nella Relazione è, tuttavia, riportato a causa di un refuso, il precedente D.M. 9 set. 2013, ormai abrogato*), esercita sull’AID - *quale Ente pubblico vigilato dal Ministero della Difesa* - le attività connesse con il ciclo di gestione della performance (*ex. art 14, co. 4, del decreto*) ed il controllo strategico (*ex. art. 6 D.Lgs. n. 286/1999*).

Le modalità di dettaglio, con le quali l’OIV svolge le predette attività/controlli, sono contenute in uno specifico paragrafo (*para. 5 “Enti vigilati”*) del “**Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa**” (*nel seguito SMVP*), approvato con D.M. 2 agosto 2023 (*entrato in vigore, come detto, dal 1° gennaio 2024*).

Nello specifico, atteso che l’AID per la rendicontazione del proprio bilancio osserva la normativa “*civilistica*” (*art. 2364 e art. 2423 e seguenti del Codice civile*), il predetto SMVP dispone che l’OIV possa effettuare le valutazioni di competenza - *anche sulla base delle risultanze contabili* - sullo stato di attuazione del ciclo di gestione integrato (*strategico-finanziario-economico*) a **decorrere dal mese di maggio dell’anno successivo.**

Ciò è stato correttamente rappresentato dall’AID nell’apposito paragrafo della Relazione (*para. 4.3 “Performance organizzativa complessiva” di pag. 19*).

⁵ L’economica gestione è data dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (*risultato operativo*), e l’obiettivo è raggiunto quando il risultato operativo è ≥ 0 . Il risultato è, peraltro, da valutarsi sia in relazione alle singole unità che in relazione agli esiti di gestione di tutta l’AID nel suo complesso, in base ad un parametro di sostenibilità, per cui può considerarsi raggiunta l’economica gestione anche nel caso in cui non tutti gli Stabilimenti dell’AID siano in economica gestione, purché coperti in modo sostenibile da *surplus* di valore di produzione degli altri al netto dei costi.

⁶ Di aggiornamento del precedente D.M. (*Difesa*) 9 settembre 2013.

Pertanto, atteso che è tuttora in fase di predisposizione (*a cura dell'OIV*) il rapporto di monitoraggio strategico finale 2024, la Relazione dell'AID non può tenere conto delle predette valutazioni.

Comunque, gran parte delle considerazioni riportate nella Relazione risultano coerenti con i contenuti di analoghi documenti prodotti dall'OIV "*anno in corso*", quali il Rapporto di monitoraggio strategico intermedio 2024⁷ (*rilevazione al 30 giugno 2024*), nonché la Relazione sul funzionamento complessivo dei sistemi dell'anno 2024 del Ministero della Difesa⁸, nel quale è riservato uno specifico paragrafo alle attività dell'AID.

Per la rendicontazione dei propri bilanci l'AID osserva una normativa "civilistica", le cui tempistiche mal si conciliano con quelle della chiusura del ciclo della *performance*, tuttavia, dai documenti già elaborati dall'OIV e dalle analisi condotte, si intercettano ambiti di coerenza con le valutazioni in ordine alla *performance* organizzativa della predetta Agenzia che consentono di ritenere il criterio n. 2 soddisfatto. Si suggerisce, per il futuro, di aggiornare il DM (*Difesa*) di disciplina delle attività dell'OIV sugli Enti vigilati dal Ministero (27 febbraio 2019 e non più 9 set. 2013), conformemente a quanto riportato nel vigente SMVP.

3.3 ***Criterio n. 3: Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di *performance* organizzativa sia individuale) inseriti nel Piano***

La Relazione descrive in modo sintetico i risultati finali complessivamente conseguiti, con riguardo agli obiettivi sia di *performance organizzativa* sia di *performance individuale*, sviluppati nell'ottica della ricerca dell'economica gestione (*pag. 5*), quale precipuo compito istituzionale dell'Agenzia e la valorizzazione, in termini generali, degli *asset* della Difesa affidati alla sua gestione.

Più in dettaglio, la Relazione fornisce, con riguardo agli obiettivi di:

a. *performance organizzativa*, il risultato conseguito rispetto al *target* programmato con riferimento a ciascun Obiettivo della "*filiere strategica*" declinato nell'ambito del PIAO 2024-2026.

In particolare, con riguardo a ciascuno dei **n. 5 Obiettivi organizzativi** - anno 2024, sono riportati:

- nel testo della Relazione (*pag. 14 e segg.*), i dati di consuntivazione riferiti a ciascun obiettivo (*tutti gli obiettivi sono stati pienamente conseguiti*), misurati in ragione del livello di conseguimento dei relativi indicatori e ponderati in relazione al peso attribuito agli indicatori stessi;
- in apposito Allegato, le informazioni di dettaglio riferite al complesso della filiera strategica di competenza dell'AID.

Alla stregua di quanto osservato in occasione della validazione delle Relazioni riferiti agli anni precedenti, **appare opportuno ribadire la necessità di indicare, per il tratto a venire, anche nel testo del documento, i risultati conseguiti in maniera più esaustiva**, ad esempio:

- ricorrendo a codici colore predefiniti (*verde, giallo e rosso*), che ne agevolino la leggibilità e la consultazione anche ai non addetti ai lavori e/o ai cittadini, nonché agli

⁷ Diramato alle Articolazioni di vertice del Dicastero - *tra cui l'AID* - con let. prot. 1403 del 3 dic. 2024 di OIV.

⁸ Pubblicata nel portale della *performance* e nel sito istituzionale del Ministero della Difesa il 30 aprile 2025.

altri *stakeholder* esterni, possibilmente per singola Unità produttiva attesa la trasversalità degli obiettivi alle attività lavorative ivi svolte;

- riportando in tabella sinottica, per la diretta comparazione, i risultati raggiunti, anche in termini di economica gestione, da parte di ciascuna Unità produttiva (UP).

Di converso, è da apprezzare il livello di dettaglio nell'indicazione dei fattori e del meccanismo di calcolo adottati per la misurazione dei risultati di ciascuno degli obiettivi prefissati.

Infine, si segnala l'opportunità di valorizzare nella Relazione gli esiti delle indagini condotte dall'AID con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, anche eventualmente con l'implementazione di un proprio modello di valutazione partecipativa.

- b. performance individuale**, un generale inquadramento normativo e metodologico del processo di misurazione e valutazione degli obiettivi di *performance* individuale riferiti al solo personale civile⁹, dirigenziale e appartenente alle aree funzionali (pag. 19 e segg. della Relazione), come disciplinato dal SMVP approvato dall'Autorità di vertice del Ministero della Difesa (*Ente vigilante*) con DM 2 agosto 2023, il quale trova applicazione - con gli opportuni adattamenti - anche per l'AID.

Gli obiettivi annuali 2024 di *performance* individuale (di natura anche organizzativa) rendicontati nella Relazione sono quelli attribuiti dal Ministro (per il tramite del Capo di Gabinetto, quale Autorità delegata) al **Direttore Generale di AID**, come presenti nel PIAO 2024-2026 (nella Relazione è riportato, a causa di un refuso, il "Piano della Performance per l'anno 2024" - pag. 19), e il relativo livello di raggiungimento è riportato nella Relazione, con indicazione delle fonti di dati utilizzati per la misurazione degli obiettivi.

Più in dettaglio, dalla Relazione (e dalla documentazione agli atti dell'OIV) emerge che il procedimento di **valutazione individuale 2024** riferito:

- **al dirigente con incarico di livello dirigenziale generale (o incarico di I fascia)**, non si è ancora concluso con l'attribuzione del punteggio da parte del Sig. Ministro della Difesa quale Autorità valutatrice;
- **ai dirigenti con incarico di livello dirigenziale non generale (o incarico di II fascia)**, ha riguardato complessivamente **n. 7 unità**, delle quali n. 5 hanno ottenuto il punteggio massimo (100), n. 1 un punteggio di 92/100 e la restante n. 1 unità un punteggio di 85,54/100 (con conseguente decurtazione della retribuzione di risultato).

In merito alle valutazioni del personale dirigenziale di II fascia, inoltre, l'OIV evidenzia l'esigenza che l'AID affronti - d'intesa con l'Amministrazione della Difesa vigilante - la **questione concernente la Commissione di conciliazione amministrativa** che potrebbe risultare necessaria per dirimere i casi di disaccordo tra le parti sulle valutazioni dell'AID;

⁹ In ambito Ministero della Difesa, i "Sistemi" per la valutazione della *performance* individuale si applicano al solo personale civile. Ciò, in quanto l'art. 3 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operando una deroga al precedente art. 2, commi 2 e 3, stabilisce che "rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti: i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e le Forze di polizia di Stato...". Il personale militare del Dicastero, infatti, è interessato da un diverso sistema di valutazione, disciplinato dagli articoli 688 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 ("Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare").

- **al personale delle Aree**, ha interessato¹⁰ **n. 608 unità** di cui:
 - **n. 600 u.** (*pari al 98,68%*) nella fascia apicale di punteggio da 91 a 100; di esse, però, quanto al tema della differenziazione dei giudizi valutativi, solo n. 344 (*corrispondente al 56,57%*), hanno conseguito il punteggio massimo effettivo di 100;
 - **n. 5 u.** (*pari all'0,82%*) nelle fasce di punteggio sottostanti a quella apicale da 71 a 90;
 - **n. 3 u.** (*pari all'0,50%*) nella fascia di punteggio da 51 a 70.

Non sono stati segnalati nella Relazione casi di istanze di conciliazione volte a promuovere il riesame e la modifica dei punteggi conseguiti.

In conclusione, va positivamente sottolineato l'aspetto della **diversificazione dei punteggi** operata dal Direttore Generale nei confronti del personale dirigente di II fascia, a fronte dell'appiattimento sul massimo punteggio registrato nel 2023, nonché il dato delle valutazioni riferito al personale non dirigente, benché la percentuale dei valutati con il punteggio di 100 risulti in leggera crescita rispetto a quello dell'annualità precedente.

La Relazione restituisce nel complesso una discreta sintesi dei risultati conseguiti dall'A.D. con riguardo, sia alla performance organizzativa (per la quale sussistono, tuttavia, margini di miglioramento nella qualità delle informazioni rese), sia a quella individuale. Per quanto precede, il criterio n. 3 risulta parzialmente soddisfatto.

3.4 Criterio n. 4: Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

Con riguardo agli obiettivi connessi al presente criterio di verifica, si segnala - *preliminarmente* - che la Relazione richiama (*in più parti del testo*) i documenti riferiti alla struttura organizzativa ed amministrativa dell'AID pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia e nell'apposita Sezione "*Amministrazione Trasparente*", nell'ottica di favorire la più ampia conoscibilità dell'attività da parte degli *stakeholder* esterni, tra cui:

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E AMMINISTRAZIONE 2024-2026;**
- **BILANCIO CONSUNTIVO 2024** (*seppur riportando che lo stesso sia in fase di approvazione con Decreto del Ministro della Difesa*);
- **CONVENZIONE TRIENNALE TRA IL MINISTRO DELLA DIFESA E IL DIRETTORE GENERALE DI AID;**
- **PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E BUDGET D'ESERCIZIO 2025** (*approvato con decreto del Ministro della difesa il 30 dicembre 2024*).

Ciò posto, nell'ambito della **performance organizzativa** (e, più segnatamente, nell'**Obiettivo organizzativo 4** "*Assicurare il completo adempimento degli obblighi in materia di trasparenza riferiti alla struttura di competenza*") è presente il seguente indicatore "*Livello di adempimento degli obblighi in materia di trasparenza in relazione a quelli indicati dalla Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024*" (valore target 100%).

Al riguardo, viene riportato che, in base all'ultima Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (*rif. Delibera Anac n. 270 del 5 giugno 2024*), il livello di adempimento è pari a 100%.

¹⁰ Con l'avvertenza che il dato viene presentato nella Relazione come "*non revisionato*".

Sulla base di ulteriore documentazione a disposizione dell'OIV, si evince, peraltro, che nella materia della trasparenza in connessione all'anticorruzione, specifico obiettivo è stato previsto, e conseguentemente valutato, nelle schede di valutazione relative a tutti i dirigenti di II fascia di AID.

Dalla Relazione si ricava, infine, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024 (pag. 13), che l'AID ha siglato un **accordo di vigilanza collaborativa con l'ANAC in data 17.04.2025** per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

L'AID ha tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nella misurazione e valutazione delle performance e, pertanto, il criterio n. 4 risulta soddisfatto.

3.5 **Criterion n. 5: Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori**

La Relazione riporta, nella parte testuale (pag. 14 e segg.) e nell'unito prospetto di dettaglio gli indicatori di performance associati a ciascun obiettivo (*organizzativo ed individuale*) della filiera strategica.

I fattori utilizzati per ciascuno dei predetti indicatori sono sostanzialmente coerenti con le indicazioni contenute nel PIAO 2024 - 2026 e trovano una chiara descrizione in appositi box della Relazione che agevolano soprattutto i non addetti ai lavori nella lettura dello specchio di sintesi dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo, allegato al documento, specificando, tra l'altro, le fonti dati utilizzate.

Al riguardo, tuttavia, si segnala - *quale possibile intervento di miglioramento* - l'opportunità di **affinare la qualità e la rilevanza degli indicatori di performance utilizzati**, atteso il ricorso, in taluni casi, ad **indicatori poco significativi** [ad es. un eccessivo ricorso agli indicatori binari come "*Ideazione e redazione del modello di valutazione partecipativa (SI/NO)*", in corrispondenza dell'Obiettivo organizzativo n. 4].

Inoltre, la Relazione riporta uno specifico sottoparagrafo (2.2 "*Principali indicatori di impatto*") nel quale è data evidenza - *anche con il ricorso a tabelle esplicative* - ai principali dati economici dell'AID, mentre in apposito allegato è riportato il grafico esplicativo dell'evoluzione nel triennio 2022 - 2024 del rapporto tra il valore della produzione e i relativi costi.

Al riguardo, si segnala l'opportunità - *conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida n. 3/2018 del D.F.P.* - di dedicare maggiore attenzione al "**monitoraggio dello stato di avanzamento degli impatti attesi nella prospettiva della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere degli utenti e stakeholder di riferimento tenendo conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili**".

Infine, estremamente utile per far comprendere ai vari stakeholder le **potenzialità produttive e innovative dell'AID** è il paragrafo 2.3 "*Progetti particolarmente rilevanti*" che espone, con sufficiente livello di dettaglio e chiarezza, le principali attività di ricerca e sviluppo caratterizzanti il 2024, con riguardo a ciascuna Unità Produttiva.

Il metodo di calcolo degli indicatori adottato dall'AID nella Relazione risulta coerente con quello indicato -in fase di programmazione- nel PIAO 2024-2026, pur ravvisando margini di miglioramento nella qualità degli indicatori impiegati.

In particolare, si rileva l'opportunità di incrementare l'adozione di specifici indicatori di impatto (*outcome*) - nella prospettiva della creazione di valore pubblico. Per quanto precede, il criterio n. 5 risulta soddisfatto con osservazioni.

3.6 Criterio n. 6: Affidabilità dei dati riportati nella Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)

Nella Relazione è precisato (pag. 5) che il ciclo della *performance* è fondato su solidi parametri di valutazione, interna ed esterna, consistenti nel bilancio di esercizio, nel sistema di controllo di gestione e nei parametri di certificazione degli standard di qualità (*UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001, UNI CEI EN ISO/IEC 27001; UNI ISO 37001:2016 - ABMS per i servizi di dematerializzazione e conservazione dei documenti informatici*) che AID sta estendendo a tutti gli ambiti dei principali processi industriali, a supporto dell'attendibilità delle valutazioni rese.

Tale aspetto potrà contribuire, adeguatamente implementato in fase di esecuzione, a superare i limiti dell'autoreferenzialità dei giudizi e dell'auto produzione dei dati.

Gli elementi di informazione e i dati - *contabili ed extracontabili* - presenti nella Relazione sono stati desunti dagli specifici applicativi interni per il **controllo di gestione**, tra cui il **Sistema Informativo Integrato ERP Alyante** per la tenuta della contabilità generale e analitica di cui si avvale l'AID per la redazione della Relazione sulla *performance* e il **Sistema Informativo Finanziario (SIFAD)** per il controllo strategico esercitato dall'OIV (*ex D.M. Difesa 27 febbraio 2019*).

Ciò posto, ai fini della verifica dell'attendibilità dei predetti dati, è stato effettuato un confronto con quelli riportati in altri documenti, predisposti dall'AID (*ad es. PIAO 2024-2026, il Programma di attività e budget d'esercizio 2024, ecc.*) e/o redatti dall'OIV (*quali il Rapporto sul monitoraggio strategico intermedio, la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2024, ecc.*), da cui è emerso che gli stessi sono risultati affidabili.

I dati e gli elementi di informazione riportati nella Relazione sono attendibili e quindi il criterio n. 6 risulta soddisfatto.

3.7 Criterio n. 7: Evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra i risultati programmati e quelli conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

La principale *mission* istituzionale dell'AID, così come prevista dal Codice dell'Ordinamento militare (*artt. 48 e 2190 del D.Lgs 66/2010*) ed esplicitata nello Statuto e nella Convenzione triennale sottoscritta con l'A.D., consiste nel condurre all'**economica gestione**¹¹ gli Stabilimenti dell'area tecnico-industriale della Difesa (*per un numero complessivo di 9*) affidati alla gestione dell'Agenzia stessa.

¹¹ L'economica gestione è data, nello specifico, dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (risultato operativo), e l'obiettivo è raggiunto quando il risultato operativo è maggiore o uguale a zero. Il risultato è peraltro da valutarsi, con la modifica da ultimo apportata al d. lgs. 66/2010, sia in relazione alle singole unità che in relazione agli esiti di gestione di tutta l'AID nel suo complesso, in base ad un parametro di sostenibilità, per cui può considerarsi raggiunta l'economica gestione anche nel caso in cui non tutti gli stabilimenti dell'AID siano in economica gestione, purché coperti in modo sostenibile da surplus di valore di produzione degli altri al netto dei costi.

Tale *mission* è stata declinata nel PIAO 2024 in uno specifico obiettivo (**organizzativo n. 2**) che prevede un apposito indicatore per misurare il risultato effettivamente conseguito a livello di bilancio consolidato.

Il predetto obiettivo risulta pienamente conseguito (100%), atteso che l'esercizio finanziario 2024 riporta un **risultato operativo positivo di 7,8 M€** (mentre nel 2023 era negativo di 7 M€) e un **utile netto d'esercizio di oltre 5 M€** (nel 2023 è stata registrata una perdita d'esercizio di 9,5 M€), principalmente per il combinato effetto della valorizzazione di iniziative strategiche e dell'avvio di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi, che anticipano i trend delle linee di sviluppo previste nel Piano industriale 2025-2027.

Con riguardo, invece, all'**obiettivo individuale n. 2** "*promuovere la partecipazione del personale assegnato a iniziative di formazione negli ambiti di sviluppo, anche relativamente alle competenze digitali (rilevate mediante la piattaforma "Syllabus"), individuati dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023*", la Relazione, nel valutare l'obiettivo sostanzialmente raggiunto, specifica che si è riscontrata la **registrazione del 90% del personale** nella piattaforma *Syllabus*, su diverse tipologie di corsi in ambito transizione digitale, ecologica e amministrativa.

Per tale ultimo obiettivo, la Relazione espone i motivi del mancato raggiungimento del 100% del *target*, riconducibili al fatto che "*la procedura di registrazione è stata avviata solo a metà anno e che la maggior parte del personale di AID è impiegato nella produzione*".

La Relazione evidenzia per gli obiettivi parzialmente conseguiti gli scostamenti, che sono stati sufficientemente motivati e, pertanto, il criterio n. 7 risulta soddisfatto.

3.8 Criterio n. 8: Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione, anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano

La Relazione evidenzia le modalità procedurali con le quali l'AID ha condotto nel complesso l'intero processo di misurazione e valutazione dei risultati di **performance individuale e organizzativa** (pag. 19 e segg.).

In particolare, il processo adottato dall'AID risulta, nei suoi caratteri essenziali, rispondente alle indicazioni e alla metodologia di cui al "*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero della Difesa*", approvato con D.M. 2 agosto 2023 che, entrato in vigore dal 1° gennaio 2024, trova applicazione - con gli opportuni adattamenti - all'Agenzia e che ha abrogato e sostituito il:

- "*Sistema di misurazione e di valutazione della performance **individuale del personale dirigenziale***", approvato con D.M. in data 29 settembre 2016;
- "*Sistema di misurazione e valutazione della performance **individuale del personale civile delle aree funzionali***" approvato con D.M. in data 10 novembre 2015;
- "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa*", approvato con d.M. 12 ottobre 2017.

Si segnala, infine, che l'AID **non** ha segnalato casistiche riferite alla misurazione e valutazione di obiettivi non inseriti nel PIAO.

La Relazione descrive in modo esaustivo il processo di misurazione e valutazione dei risultati adottato -conformemente al vigente SMVP- dall’AID e, pertanto, il criterio n. 8 risulta soddisfatto.

3.9 **Criterio n. 9: Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP**

Ai fini della verifica del presente criterio, è stata effettuata un’analisi di conformità del livello di applicazione, formale e sostanziale, dei contenuti della Relazione rispetto ai requisiti previsti dalle disposizioni normative vigenti e dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida 3/2018 del DFP.

Gli esiti dell’analisi di conformità della Relazione sono riportati nelle sottostanti tabelle (*Tabella 1 conformità al decreto e Tabella 2 conformità alle Linee Guida*) contenenti le evidenze riscontrate, le eventuali inadempienze verso la normativa vigente e i conseguenti interventi correttivi da mettere in atto.

Tabella 1

Riferimento normativo (D.Lgs. 150/2009)	Evidenze dell’analisi	Esito
Art. 6, comma 1 <i>Le variazioni, verificatesi durante l’esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall’OIV ai fini della validazione di cui all’articolo 14, comma 4, lettera c.</i>	L’argomento è trattato. Nella Relazione è presente un sottoparagrafo specifico denominato “ <i>Variazioni di obiettivi durante l’esercizio e criticità</i> ” (pag.24), nel quale sono dettagliate le ragioni che hanno portato alle variazioni nella declaratoria degli obiettivi registrate “ <i>anno in corso</i> ”.	Conforme
Art. 10, comma 1, lettera b) <i>La Relazione deve evidenziare “a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”.</i>	La Relazione riporta correttamente: - i risultati organizzativi (pag. 14 e segg.) e individuali raggiunti (pag. 19 e segg.); - la rilevazione degli eventuali scostamenti (pag. 11 e segg. e in allegato 2). Alla stregua del precedente anno, non si evincono nella Relazione elementi di informazione da riferire al bilancio di genere realizzato. Pertanto, se ne raccomanda nuovamente l’adozione.	Parzialmente Conforme
Art. 14, comma 4, lettera c) <i>La Relazione deve essere “redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali”.</i>	La Relazione è redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione (Cfr. successivo criterio n. 10 e 11).	Conforme
Art. 14, comma 4 - bis e art. 19 - bis <i>Occorre tener conto delle “valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali”</i>	La Relazione non contiene specifici dati al riguardo. Tuttavia, la tematica, che ora rientra in un dedicato obiettivo (<i>organizzativo n. 4</i>), è affrontata con l’indicazione che l’AID utilizza piattaforme informatiche per la rilevazione della “ <i>customer satisfaction e valutazione partecipativa</i> ”, in grado di	Parzialmente Conforme

	<p>rilevare il grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini per le attività e i servizi erogati, evidenziando il numero complessivo di fruitori dei servizi e il grado di soddisfazione espresso.</p> <p>Inoltre, è indicato che è stata sviluppata una procedura tesa alla rilevazione della soddisfazione del cliente esterno che si applica sia nei confronti delle Istituzioni pubbliche (comprese le Forze Armate e Forze di Polizia) che nei confronti di soggetti privati/società italiane ed estere.</p> <p>Per il futuro, si auspica che gli esiti di tali rilevazioni concorrano concretamente alla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi.</p>	
<p>Art. 15, comma 2, lettera b) <i>La Relazione sulla performance è definita dall'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione "in collaborazione con i vertici dell'amministrazione"</i></p>	<p>La Relazione è stata approvata dal Direttore Generale dell'AID.</p>	<p>Pienamente conforme</p>

Tabella 2

Contenuti richiamati nelle Linee Guida n. 3/2018	Evidenze dell'analisi	Esito
<i>I principali risultati raggiunti</i>	Nella Relazione è presente lo specifico paragrafo (pag. 5 e segg.), i cui contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida.	Pienamente conforme
<i>Analisi del contesto e delle risorse</i>	Nella Relazione è presente lo specifico paragrafo (pag. 10 e segg.), i cui contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida.	Pienamente conforme
<i>Obiettivi annuali</i>	Nella Relazione è presente lo specifico sottoparagrafo (pag. 14 e segg.), i cui contenuti sono conformi alle Linee Guida.	Pienamente conforme
<i>Obiettivi specifici (triennali)</i>	Nella Relazione è presente lo specifico sottoparagrafo (pag. 18), i cui contenuti sono conformi alle Linee Guida.	Pienamente conforme
<i>Performance organizzativa complessiva</i>	Nella Relazione è presente lo specifico sottoparagrafo (pag. 19), i cui contenuti sono conformi alle Linee Guida.	Pienamente conforme
<i>Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali</i>	Nella Relazione è presente un paragrafo con tale denominazione (pag. 19 e segg.), i cui contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida.	Pienamente conforme
<i>Il processo di misurazione e valutazione</i>	Nella Relazione è presente lo specifico paragrafo (pag. 22 e segg.), i cui contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida.	Pienamente conforme

La Relazione rispetta di massima, in termini di contenuti, i requisiti previsti dalle disposizioni normative vigenti e dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Pertanto, il criterio n. 9 risulta soddisfatto.

3.10 Criterio n. 10: Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)

Ai sensi dell'art. 14, co. 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, l'OIV procede alla validazione della Relazione sulla *performance* "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

In merito, si rileva che la Relazione si compone di:

- **7 paragrafi**, per complessive **n. 24 pagine** (nelle quali è stato fatto ricorso a rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle, per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni);
- **2 allegati**, che riportano informazioni di dettaglio -uno per l'evoluzione nel tempo di taluni aspetti economico-finanziari dell'AID e l'altro per il livello di conseguimento dei singoli obiettivi organizzativi e individuali- riferite a tematiche trattate negli aspetti essenziali nel corpo della Relazione,

che garantiscono un buon bilanciamento tra l'esigenza di sintesi e la necessità di presentare un livello di precisione e di dettaglio con riguardo agli argomenti trattati.

La lunghezza complessiva della Relazione appare, pertanto, adeguata.

Si suggerisce nuovamente, per il tratto a venire, di rilevare le informazioni poste a presidio della dimensione dell'*outcome* e del valore pubblico generato in una tabella sinottica facilmente intelligibile¹².

La Relazione è redatta in forma sintetica, con ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati, per favorire una più ampia leggibilità e fruibilità delle informazioni. Il criterio n. 10 risulta soddisfatto.

3.11 Criterio n. 11: Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell'indice, pochi rinvii ecc.)

Il testo della Relazione risulta chiaro, scorrevole e di facile comprensione, anche grazie alla presenza di **note esplicative**, relative ad aspetti poco noti o del tutto estranei (*ad es. termini tecnici, acronimi, ecc.*) ai non addetti ai lavori e/o ai cittadini, nonché agli altri *stakeholder* esterni.

Inoltre, si rileva positivamente la presenza di un apposito paragrafo (*n. 7 a pag. 24*) in cui sono esplicitati tutti gli acronimi/sigle utilizzati nel testo della Relazione.

Nel complesso, il linguaggio, è sostanzialmente appropriato, comprensibile (*nonostante il carattere tecnico dei concetti espressi,*) e adeguato in relazione ai principali *stakeholder* (*interni ed esterni*) dell'Agenzia.

La Relazione è stata redatta con un linguaggio chiaro e comprensibile, anche ai non addetti ai lavori e, pertanto, il criterio n. 11 risulta soddisfatto.

¹² Ad esempio, di immediata rilevazione del risultato operativo complessivo conseguito, raffrontato con il triennio precedente, declinato nel risultato operativo di ciascuna UP.

4. Giudizio conclusivo

Per il 2024, il processo di validazione può concludersi con un giudizio sostanzialmente positivo. In particolare, dal processo di verifica dei dati e degli elementi di informazione contenuti della Relazione sulla *performance* 2024 dell’Agenzia Industrie Difesa emerge una:

- **generale conformità** alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del DFP;
- **corretta applicazione del processo di misurazione e valutazione** dei risultati relativi agli obiettivi di *performance* **organizzativa** ed **individuale** del 2024, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel vigente SMVP del Ministero della Difesa, applicabile - *con gli opportuni adattamenti* - all’AID;
- **attendibile rendicontazione** dei risultati conseguiti con riguardo agli obiettivi (*organizzativi ed individuali*) presenti nel PIAO 2024-2026.

I principali **miglioramenti** registrati nella Relazione 2024, rispetto alle precedenti annualità, attengono:

- al **rispetto della tempistica per l’invio all’OIV della Relazione sulla *performance*, in linea con le previsioni del vigente SMVP organizzativa**; atteso che la validazione dell’OIV costituisce condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del decreto, il rispetto delle tempistiche consente di soddisfare tempestivamente le legittime aspettative del personale sia ai fini giuridici che economici;
- alla scelta di **valorizzare i principali fatti di gestione** che hanno caratterizzato il 2024, per far meglio comprendere il contesto organizzativo e finanziario in cui ha operato l’Agenzia (*tra cui le nuove linee di indirizzo strategico di tipo industriale, commerciale e organizzativo, illustrate nel dettaglio in apposito paragrafo a pag. 6 della Relazione*);
- alla **diversificazione dei punteggi** operata dal Direttore Generale nei confronti del personale dirigente di II fascia, a fronte dell’appiattimento sul massimo punteggio registrato nel 2023;
- al maggior ricorso a tabelle e grafici (*opportunamente colorati*) per illustrare i dati dei **principali indicatori di impatto**, che agevolano il lettore nella comprensione dei risultati operativi conseguiti, anche grazie al confronto con i dati registrati nell’anno precedente [*con particolare riguardo alla composizione del margine operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo (EBIT), del risultato dell’esercizio, del patrimonio netto e del cash flow*];
- all’esposizione dettagliata e esaustiva della fonte dati e della modalità di calcolo prevista per ciascun indicatore utilizzato per la misurazione degli obiettivi di *performance* (*organizzativi ed individuali*).

Infine, dall’analisi della Relazione emergono talune **criticità**, seppur lievi, inerenti all’opportunità di:

- riservare maggiore considerazione al **bilancio di genere** (*ex art. 38-septies della legge n. 196 del 2009*) e di introdurre iniziative strutturate per la rilevazione della **qualità dei servizi e del grado di soddisfazione degli stakeholder**, implementando il **modello di valutazione partecipativa** (*conformemente alle indicazioni contenute nel nuovo SMVP*), per trarne utili spunti da valorizzare e far confluire, mediante azioni concrete di intervento, nel ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione della *performance*;
- redigere un **bilancio di responsabilità sociale** per aumentare la propria visibilità e, conseguentemente, addivenire a nuove collaborazioni e *partnership* nei mercati di intervento;

- adottare **indicatori multidimensionali** o, comunque, di **più tipologie di indicatori** per misurare ciascuno degli ambiti della *performance* organizzativa (*ex art. 8 d. lgs. 150/2009*), **alimentati da dati provenienti da fonti oggettive** o comunque non autodichiarati;
- proseguire ulteriormente e con maggiore decisione il percorso già avviato di **qualificazione di obiettivi e indicatori, anche in una logica di *outcome***; al riguardo, si auspica - *come indicato nelle Linee Guida n. 3/2018 del D.F.P.* - di dedicare maggiore attenzione al “**monitoraggio dello stato di avanzamento degli impatti attesi nella prospettiva della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere degli utenti e stakeholder di riferimento tenendo conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili**”,

che si ritengono non preclusive della validazione ma comunque da rappresentare per poter essere corrette in occasione del successivo ciclo di gestione della *performance*.

Per quanto precede l'Ufficio di Supporto dell'OIV propone di **validare con osservazioni**, la **Relazione sulla *performance* dell'anno 2024 dell'Agazia Industrie Difesa**, segnalando le criticità riscontrate nei termini indicati dall'articolo 14, comma 4, lettera b) del d.lgs. n. 150/2009.

5. Riepilogo degli esiti delle verifiche effettuate su ogni criterio di valutazione

Criteri di validazione considerati <i>(Linee Guida n. 3/2018 del DFP)</i>	Esito <i>(Soddisfatto/Soddisfatto con osservazioni/Non Soddisfatto)</i>
<u>Criterio 1</u> Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della <i>performance</i> relativo all'anno di riferimento	Soddisfatto
<u>Criterio 2</u> Coerenza fra la valutazione della <i>performance</i> organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di <i>performance</i> organizzativa riportate dall'AID nella Relazione	Soddisfatto
<u>Criterio 3</u> Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (<i>sia di performance organizzativa che individuale</i>) inseriti nel Piano	Soddisfatto con osservazioni
<u>Criterio 4</u> Verifica che nella misurazione e valutazione delle <i>performance</i> si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza	Soddisfatto
<u>Criterio 5</u> Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Soddisfatto con osservazioni
<u>Criterio 6</u> Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (<i>con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione</i>)	Soddisfatto
<u>Criterio 7</u> Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Soddisfatto
<u>Criterio 8</u> Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano	Soddisfatto
<u>Criterio 9</u> Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP	Soddisfatto

Criteri di validazione considerati <i>(Linee Guida n. 3/2018 del DFP)</i>	Esito <i>(Soddisfatto/Soddisfatto con osservazioni/Non Soddisfatto)</i>
<u>Criterio 10</u> Sinteticità della Relazione (<i>lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.</i>)	Soddisfatto
<u>Criterio 11</u> Chiarezza e comprensibilità della Relazione (<i>linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.</i>)	Soddisfatto